

# Piano di Miglioramento

I Circolo di Ciampino

Aggiornamento : Ottobre 2018

## **IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento**

Il Nucleo Interno di Valutazione, integrato da alcuni membri specificatamente interessati al progetto di miglioramento, costituisce il CdM (Comitato di Miglioramento) .

Questo gruppo ha provveduto a raccogliere e ad aggregare le aree da migliorare e le idee per il miglioramento espresse nel RAV . La FS responsabile dell'Autovalutazione è stata incaricata dal DS di coordinare tutte le fasi del Miglioramento.

Tutte le proposte raccolte sono state aggregate in base alla rilevanza per l'Istituto che viene calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave. Per procedere alla scelta delle azioni è stata valutata anche la fattibilità in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e di tempi di realizzazione.

Sono stati individuate le priorità relative all'area ESITI del RAV e successivamente gli obiettivi per il raggiungimento dei traguardi prefissati per superare le criticità basandosi sulle aree di processo (pratiche educativo-didattiche, pratiche gestionali e organizzative) e relative subaree in cui il nostro Istituto mostra punti deboli e su quelle che rappresentano invece dei punti di forza/risorse.

Questi obiettivi di processo sono affidati ai gruppi dipartimentali e alle commissioni afferenti alle aree di competenza delle FFSS che si adopereranno per la loro realizzazione.

Il loro lavoro si integrerà con un insieme di progettualità che definiranno il Piano di Miglioramento dell'intera organizzazione.

Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, le responsabilità, i risultati attesi e le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica.

Il monitoraggio del processo si realizzerà intersecando le attività del team di miglioramento, delle commissioni di lavoro e dei dipartimenti con le attività delle Funzioni Strumentali attraverso la condivisione della documentazione prodotta per la successiva rielaborazione e diffusione.

Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo le eventuali modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva dell'Istituto e, in quanto tale, inserito nel PTOF.

**Composizione del gruppo che ha seguito la progettazione del PDM:**

<b>Nome Cognome</b>	<b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>	<b>Ruolo nel team di miglioramento</b>
Teresa Sorrentino	Dirigente Scolastico	Fornisce le linee di indirizzo del PdM e coordina tutte le azioni di miglioramento
Antonietta Tavera	1° collaboratore DS	membro NIV
Daniela Proietti	2° collaboratore DS	membro NIV
Maria Chiacchio	Docente FS Pof e valutazione	coordinamento NIV e Comitato di Miglioramento; coordinamento gruppo di lavoro di area
Marina Belmonte	Docente FS Sostegno docenti	Coordinamento dipartimenti
Lucia Galasso	Docente FS Didattica e NT	Coordinamento referenti laboratori digitali
Gabriella Palmisano	Docente FS Progetti e Continuità	coordinamento gruppo di lavoro di area
Ivana Giorgio	Docente FS Uscite e visite guidate e Sport	
Elisa D'Arpino	Docente Referente per l'Inclusione	coordinamento gruppo di lavoro di area
Daniela Failli	Docente Coordinatore plesso	varie azioni
Sabrina Cimino	Docente Coordinatore plesso	varie azioni
Daniela Proietti	Docente Coordinatore di plesso	varie azioni
Luisa Maldera	Docente Coordinatore di plesso	varie azioni
Loriana Ricci	Docente Coordinatore di plesso	varie azioni
Maria Bevilacqua	Docente Responsabile dipartimento	Referente per l' Area linguistico-artistico-espressiva - L2-IRC
Angela Botta	Docente Responsabile dipartimento	Referente per l' Area matematico- scientifico-tecnologica
Giuseppina Izzo	Docente Responsabile dipartimento	Referente per l' Area storico-geografico-sociale
Ilaria Cavicchia	DSGA	Responsabile gestione finanziaria

## Risultati della valutazione esterna

### Criticità individuate/piste di miglioramento

Area esiti

#### Competenze chiave e di cittadinanza

- Curricolo
- Strumenti per valutare raggiungimento competenze
- Rilevazione analitica competenze
- Livello autonomia e autoregolazione studenti

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Varianza tra le classi
- Sovrastima valutazione
- Livelli 1-2 in matematica più alti che in italiano

### Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Risultati nelle prove standardizzate	Migliorare i risultati per la concretizzazione del successo formativo e diminuire la varianza fra le classi	Raggiungere per tutte le classi i risultati delle scuole con ESCS simile.  Ridurre la percentuale relativa ai livelli di apprendimento 1 e 2 del 5%  Contenere la varianza fra le classi	Elaborazione curricolo per competenze di italiano e matematica classi  Elaborazione progetto di recupero e potenziamento italiano e matematica  Strutturazione prove di verifica comuni per competenze con criteri di valutazione condivisi	Definizione curricolo per competenze di italiano e matematica  Definizione prove di verifica comuni per competenze con criteri di valutazione condivisi  Applicazione Progetto di recupero e potenziamento di italiano e matematica	Applicazione curricolo per competenze di italiano, matematica  Somministrazione prove di verifica comuni per competenze elaborate  Analisi risultati ed eventuali adattamenti  Curricolo per competenze per le altre discipline e strutturazione prove di verifica comuni per competenze con criteri di valutazione condivisi
Competenze chiave e di cittadinanza	Promuovere competenze sociali e civiche	Elaborare un curricolo di educazione alla cittadinanza con competenze attese.  Coinvolgere tutte le classi in un progetto d'Istituto di promozione delle competenze sociali e civiche .	Elaborazione Curricolo per competenze di ed. alla cittadinanza	Definizione curricolo per competenze di ed. alla cittadinanza  Elaborazione di un Progetto d'Istituto di ed. alla cittadinanza  Elaborazione griglie di osservazione comuni per rilevare competenze sociali e civiche con criteri di valutazione condivisi	Applicazione curricolo di ed. alla cittadinanza per competenze  Utilizzo griglie di osservazione Attivazione progetto di ed. alla cittadinanza  Analisi risultati ed eventuali adattamenti

## Area processi

\*1nullo 2poco 3abbastanza 4molto 5del tutto

Prodotto= valore che indica la rilevanza

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	Priorità	Fattibilità*	Impatto*	Prodotto
a) Curricolo, progettazione e valutazione	• Attivare gruppi di progetto e dipartimenti disciplinari (raggiunto)	1-2	5	4	20
	• Elaborare un modello comune di progettazione (raggiunto)	2	5	4	20
	• Rivedere la progettazione didattica (curricolo per competenze, curricolo di educazione alla cittadinanza)	1-2	4	5	20
	• Elaborare ed utilizzare strumenti di monitoraggio degli apprendimenti (prove iniziali, intermedie e finali) formalizzati con criteri di valutazione omogenei e condivisi	1-2	4	4	16
b) Ambiente di apprendimento	• Rivedere le scansioni temporali del curriculum e i tempi didattici di insegnamento-apprendimento (raggiunto)	2	4	4	16
	• Modulare flessibilmente l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento. (raggiunto)	2	4	4	16
	• Curare e promuovere l'utilizzo dei supporti didattici, anche digitali, nelle classi e negli spazi laboratoriali. (raggiunto)	2	4	4	16
	• Promuovere la sperimentazione, la condivisione e la formalizzazione di modalità didattiche innovative.	2	4	4	16
c) Inclusione e differenziazione	• Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni per attivazione percorsi personalizzati ed elaborare strumenti di monitoraggio. (raggiunto)	2	5	4	20
	• Organizzare attività a classi aperte per gruppi di livello (raggiunto)	2	3	5	15
	• Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze	2	4	4	16
	• Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri (raggiunto)	2	5	5	25
d) Continuità e orientamento	• Elaborare un curriculum per competenze in verticale	1-2	4	5	20
e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	• Riorganizzare la distribuzione di compiti e mansioni (amministrazione, FF.SS., commissioni) (raggiunto)	1	5	5	25
	• Creare una governance che implementi l'efficacia delle azioni di organizzazione e di monitoraggio (raggiunto)	1-2	5	5	25
	• Migliorare la comunicazione interna ed esterna ( con l'aggiornamento costante del sito e iniziative di paper less ) (raggiunto)	1-2	5	5	25
	• Condividere con gli stakeholders interni ed esterni gli interventi di miglioramento (raggiunto)	1-2	5	5	25
f) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	• Promuovere la formazione dei docenti per sostenere i Processi Chiave organizzando attività di aggiornamento in base alle necessità formative (raggiunto)	1-2	4	4	16
	• Consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa .	1-2	4	4	16
g) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	• Incrementare la collaborazione con l'Ente Locale, con le altre scuole del territorio (anche attraverso la costituzione di reti) e con le associazioni culturali e sportive. (raggiunto)	1	4	4	16
	• Coinvolgere le famiglie nelle iniziative di promozione delle competenze sociali e civiche.	1	4	5	20

### **Punti di forza della scuola/risorse**

- L'Istituto rende espliciti gli obiettivi strategici che si prefigge di raggiungere
- L'Istituto può contare su un significativo numero di docenti in possesso di alte competenze relative all'innovazione didattico-metodologica, disponibili al confronto
- Il lavoro di gruppo è diffuso come metodologia privilegiata di intervento

### **Obiettivi strategici del Piano**

Il Piano intende migliorare l'efficacia dell'attività didattica e far sì che vi sia una giusta valorizzazione delle risorse umane .

Gli obiettivi principali risultano i seguenti:





- interpretare la mission
- coinvolgere il personale
- creare una governance per l'organizzazione delle attività connesse al POF che implementi l'efficacia delle azioni e valorizzi le competenze interne.
- utilizzare metodologie innovative
- consolidare e diffondere le buone pratiche



<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>
Incrementare i risultati degli alunni nelle rilevazioni nazionali diminuendo la varianza tra le classi	Numero (%) di situazioni di miglioramento rilevate
Rivedere la progettazione didattica : <ul style="list-style-type: none"><li>• elaborare un curriculum d'Istituto per competenze ed un curriculum di educazione alla cittadinanza</li><li>• elaborare prove di verifica comuni con criteri di valutazione condivisi</li></ul>	Numero di curriculum adeguati predisposti N. di prove iniziali , intermedie , finali predisposte
Migliorare la comunicazione interna ed esterna e la condivisione con tutti gli stakeholders del progetto educativo	% di partecipazione formale ed informale ad iniziative dell'istituto e agli OCCC
Promuovere la formazione dei docenti per sostenere i Processi Chiave	N. doc. partecipanti; N. h formazione x doc.

## Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Area di processo: *Curricolo, progettazione e valutazione*

Obiettivi di processo:

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione entro il termine stabilito  in corso o in fase di avviamento  raggiunti  non raggiunti
<i>Attivare gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari (priorità 1-2)</i>						
Identificazione dei docenti in base alle competenze, acquisizione delle disponibilità degli stessi e costituzione delle commissioni di lavoro; suddivisione del collegio docenti in 3 dipartimenti disciplinari  Individuazione, in sede di riunione, degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire, nonché delle modalità di comunicazione tra gruppi, tra gruppi e FS, e col Dirigente Scolastico.	DS Collaboratori FFSS Referente inclusione 3 gruppi di lavoro dipartimentali 5 Commissioni di lavoro		Il Collegio docenti lavorerà a cadenza mensile suddiviso, per competenze, in dipartimenti disciplinari mentre le commissioni si riuniranno in base al planning di area sviluppato dalle rispettive FFSS e dalla referente per l'inclusione per sviluppare il PdM condividendone gli obiettivi e adoperandosi per il loro sviluppo con modalità di lavoro cooperativo.  Coinvolgimento di tutto il personale docente e loro soddisfazione  Incremento rapporti di collaborazione e miglioramento delle relazioni professionali.	n. incontri gruppi % presenze docenti n. documenti prodotti %grado di soddisfazione	Verbali riunioni Analisi documenti prodotti Questionario di CS	



<i>Elaborare un modello comune di progettazione (priorità 1)</i>						
Elaborazione modello comune di progettazione	Gruppo di Progettazione		Modello comune, ampiamente condiviso, di progettazione educativo-didattica.	n. incontri gruppo progettazione. % presenze docenti. Documento finale e sua adozione da parte del Collegio	Verbali incontri gruppo e analisi documentazione prodotta  Delibera Collegio	
<i>Rivedere la progettazione didattica : curricolo per competenze, curricolo di educazione alla cittadinanza (Priorità 1-2)</i>						
Esame dei documenti (testo delle Indicazioni, programmazioni disciplinari precedenti, articoli di riviste specializzate, sito del MIUR...) da utilizzare, in ciascun gruppo di lavoro Studio dei documenti ed individuazione dei percorsi da attuare. Prima stesura delle "bozze" dei curricoli per competenze di italiano e matematica (classe terza e quinta) e del curricolo di educazione alla cittadinanza. Stesura definitiva dei curricoli dopo la diffusione tra il personale e la raccolta delle proposte di integrazione/modifica.	Docenti gruppi dipartimentali in particolare delle discipline coinvolte nella revisione dei curricoli	Maggio 2019	Definizione di un curricolo d'Istituto per competenze di italiano e matematica (classe terza e quinta) e delle competenze chiave e di cittadinanza  Miglioramento risultati alunni.	n. incontri gruppo di lavoro. % presenze docenti.  n. curricoli prodotti in conformità  % di miglioramento dei risultati	Verbali incontri gruppo e analisi documentazione prodotta  Delibere approvazione OOC  Analisi e comparazione risultati alunni	








Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivi di processo:

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Riorganizzare la distribuzione di compiti e mansioni (amministrazione, FF.SS., commissioni) (priorità 1-2)</i>						
Riorganizzazione strategica delle figure di sistema  Definizione piano attività	DS  Collegio docenti		Maggiore efficacia ed efficienza delle azioni e del coordinamento delle attività	n. Aree di intervento FFSS n. figure di sistema  n. incontri di staff  n. incontri per gruppi di lavoro  % presenze	Delibera collegio  Verbali riunioni  Report finale di tutte le figure di sistema	
<i>Migliorare la comunicazione interna ed esterna ( con l'aggiornamento costante del sito e iniziative di paper less )(priorità 1-2)</i>						
Miglioramento della comunicazione interna ed esterna anche grazie all'aggiornamento costante del sito	DS e Collaboratori  DSGA  FFSS  Commissione area POF e Valutazione  Commissione area Progetti e rapporti col territorio	Intero anno scolastico	Pubblicazione sul sito e diffusione di informazioni puntuali sulle attività della scuola e pubblicizzazione dei documenti essenziali quali il patto educativo, il regolamento scolastico, il POF...  Migliorare la comunicazione interna/esterna per migliorare le performance	n. doc sul sito  n. accessi sito  diminuzione richieste informazione attraverso le normali vie di accesso (segreteria, telefono..)  n mail inviate segreteria a utenti interni ed esterni	Monitoraggio accessi sito    Questionari CS	


Condividere con gli stakeholders interni ed esterni gli interventi di miglioramento (priorità 1-2)


<p>Presentazione del PDM nei Consigli di Interclasse, nei Dipartimenti disciplinari nel Collegio Docenti e al CdC (con proiezione di slide)</p> <p>Predisposizione di verbali in ciascuna delle riunioni dei gruppi, che prevedono le seguenti voci: presenti, o.d.g., azioni intraprese, argomenti trattati; sviluppo degli argomenti; valutazione e riesame.</p> <p>Esame periodico dei verbali da parte della FS che coordina i lavori con eventuale richiesta di informazioni/integrazioni</p> <p>Diffusione periodica dei risultati delle attività dei diversi gruppi di lavoro a tutti i docenti dell'Istituto,</p> <p>Invio delle "bozze" dei lavori a tutti i docenti, con la richiesta di restituzione di osservazioni / integrazioni/modifiche</p> <p>Invio dei prodotti finali a tutti i docenti e presentazione, a cura dei referenti e delle FFSS, in sede di Collegio dei Docenti.</p> <p>Raccolta finale dei materiali prodotti (verbali,</p>	<p>DS e collaboratori</p> <p>FS POF e Valutazione e commissione di area</p> <p>FFSS</p> <p>Docenti</p> <p>OOCC</p>		<p>Condivisone delle azioni di miglioramento con tutti i portatori di interesse</p> <p>Interesse e partecipazione delle famiglie.</p> <p>Collaborazioni con associazioni culturali, sportive, ambientaliste</p>	<p>n. verbali prodotti</p> <p>n. richieste di integrazioni e modifiche ai documenti proposti</p> <p>% presenze docenti OOCC</p> <p>% genitori partecipanti agli OOCC.</p> <p>% gradimento attività</p>	<p>Verbali OOCC</p> <p>Verbali gruppi lavoro</p> <p>Questionari di CS</p>	
--	--	--	---	--	---	---

<p>rilevazioni effettuate..) per un riesame complessivo. I risultati verranno diffusi tra tutto il personale . Saranno inoltre diffusi: In sede di Consiglio di Istituto, in sede di Assemblea dei genitori degli alunni e sul sito web dell'Istituto.</p> <p>Condivisione con gli stakeholders interni ed esterni del curricolo di educazione alla cittadinanza negli OOC</p> <p>Partecipazione famiglie alle iniziative e attivazione di collaborazioni con enti e associazioni del territorio</p>		Maggio 2019				 
--	--	-------------	--	--	--	--

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane


Obiettivi di processo:


Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Incrementare la formazione dei docenti per sostenere i Processi Chiave organizzando attività di aggiornamento in base alle necessità formative (priorità 1-2)</i>						
<p>Presentazione in Collegio Docenti del Piano di formazione elaborato in base ai bisogni emersi</p> <p>Analisi offerte di formazione</p> <p>Attivazione corsi</p>	<p>DS</p> <p>FS Sostegno docenti</p>		<p>Pianificazione attività di formazione</p> <p>Implementazione competenze professionali docenti e ricaduta positiva sulla pratica didattica</p>	<p>n.docenti impegnati nella formazione interna ed esterna</p> <p>% partecipazione docenti alla formazione interna</p> <p>% grado di soddisfazione</p>	<p>Questionario di gradimento</p> <p>Elenchi docenti partecipanti formazione interna</p> <p>Attestati presentati da docenti impegnati in formazione esterna .</p>	

Somministrazione di un questionario ai docenti impegnati nella formazione interna ed esterna per rilevare il gradimento e il livello di ricaduta sulla didattica		Giugno 2019			Livello di Impatto sulla pratica didattica	
<i>Consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa .(priorità 1-2)</i>						
Consolidamento , diffusione e raccolta delle buone pratiche attraverso la socializzazione delle esperienze	Docenti Responsabili dipartimenti FFSS Progetti e NT e commissioni di area	Maggio 2019	Disseminazione delle buone prassi e miglioramento azione educativa	n. di esperienze documentate % di docenti promotori di buone prassi	Raccolta delle esperienze consolidate e pubblicate	

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Obiettivi di processo:



Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Incrementare la collaborazione con l'Ente Locale, con le altre scuole del territorio (anche attraverso la costituzione di reti) , con le associazioni culturali e sportive.(priorità 2)e con le università e gli enti di ricerca</i>						
Costituzione di una rete di scuole del territorio  Costituzione protocolli d'intesa con Associazioni del territorio e di convenzioni con università e enti di ricerca	DS Collaboratori e FFSS  FS Progetti e rapporti col territorio FS Viaggi e visite guidate e Sport FS POF e Valutazione		Implementare attraverso la condivisione in rete l'attività di formazione, la progettualità e il confronto tra ordini di scuola diversi sulle competenze  Arricchimento e potenziamento offerta formativa  Progetti integrati	n. di attività svolte in rete  n. progetti integrati attivati	Documentazione attività.  Relazione finale progettualità dell'Istituto  Questionari di CS	

<i>Coinvolgere le famiglie nelle iniziative di promozione delle competenze sociali e civiche. (priorità 2)</i>						
Coinvolgimento delle famiglie alle iniziative dell'Istituto	DS e Collaboratori docenti FFSS Membri OCCC	Intero anno	Partecipazione alle iniziative dell'Istituto  Condivisione del curriculum d'Istituto di ed. alla cittadinanza  Condivisione del Patto educativo e del Regolamento interno	% genitori partecipanti agli OCCC e alle iniziative progettuali  % livello di soddisfazione	Verbali OCCC  Questionari CS	

Area di processo: Ambiente di apprendimento


Obiettivi di processo




Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Rivedere le scansioni temporali del curriculum e i tempi didattici di insegnamento-apprendimento (Priorità 1)</i>						
Adeguare i tempi di insegnamento-apprendimento ai reali bisogni degli alunni prevedendo momenti di approfondimento o recupero durante l'anno Attuazione Progetto recupero e potenziamento	Docenti		Consolidamento e potenziamento degli apprendimenti  Implemento motivazione all'apprendimento  Miglioramento successo formativo	n. di progetti attivati  % alunni coinvolti	Analisi documentazione prodotta	
<i>Modulare flessibilmente l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento. (Priorità 1)</i>						
Pianificazione degli interventi di recupero e potenziamento	Docenti  Dipartimenti  Commissione inclusione		Ottimizzazione dei tempi  Consolidamento e potenziamento degli apprendimenti  Miglioramento successo formativo	Progetti elaborati	Analisi documentazione prodotta	

<i>Curare e promuovere l'utilizzo dei supporti didattici, anche digitali, nelle classi e negli spazi laboratoriali. (Priorità 1)</i>						
Ricerca e studio sulla efficacia degli strumenti digitali (LIM, computer ) come ausilio ad ogni processo di interazione didattica; Selezione di software a supporto della didattica e creazione banca dati	FS e gruppo Nuove tecnologie  Animatore e team digitale		Consolidamento e potenziamento degli apprendimenti attraverso strumenti e sussidi digitali  Creazione di una banca dati	n. di software selezionati  aumento in % dell'uso delle dotazioni e di materiali tecnologici	Verbali lavori gruppo  Data base software  Verbali segreteria: materiale didattico digitale utilizzato	
<i>Promuovere la sperimentazione, la condivisione e la formalizzazione di modalità didattiche innovative(Priorità 1)</i>						
Studio, Promozione e documentazione di esperienze di didattica con supporto digitale,innovative su alcuni gruppi classe	FS e gruppo Nuove tecnologie  Animatore e team digitale	Intero a.s.  Maggio 2019	Promuovere successo formativo con metodologie didattiche con supporto digitale	n. di classi coinvolte nella sperimentazione  % docenti impegnati	Report finale sulla esperienza di sperimentazione	

Area di processo: Inclusion e differenziazione

Obiettivi di processo:

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni per attivazione percorsi personalizzati ed elaborare strumenti di monitoraggio. (priorità 1)</i>						
Predisposizione di materiali di osservazione, prove di rilevazione per gli alunni in difficoltà di apprendimento griglie di osservazioni dei comportamenti e dei processi cognitivi,meta cognitivi e relazionali	Referente Inclusion e commissione di area		Rilevare e Monitorare gli alunni in difficoltà e offrire loro un percorso formativo di successo	% docenti impegnati nelle rilevazioni  n. Strumenti elaborati di osservazione e rilevazione delle difficoltà	Verbali riunioni commissione  Analisi documentazione prodotta	

<i>Organizzare attività anche a classi aperte per gruppi di livello (priorità 1)</i>						
Pianificare e progettare azioni di recupero o potenziamento anche a classi aperte per gruppi di livello	docenti		Progetto di recupero teso a migliorare le performance degli allievi	% docenti coinvolti Documento progettuale elaborato	Analisi documentazione	
<i>Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze (priorità 1)</i>						
Codificare, documentare adeguatamente e diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra le sezioni e le classi parallele.	FS sostegno docenti e curriculum d'Istituto e dipartimenti	Maggio 2019	Percorsi personalizzati per recupero di specifiche competenze nell'area linguistica e logico-matematica  recupero e potenziamento conoscenze e abilità alunni per lo sviluppo di competenze	% docenti coinvolti n. percorsi didattici elaborati	Verbali riunioni gruppo  Analisi documentazione	
<i>Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri (priorità2)</i>						
Stesura di un protocollo di accoglienza nuovi iscritti  Progetto di inclusione alunni stranieri	Referente inclusione e commissione di area  docenti		Implementare l'inclusione degli alunni stranieri e non	Protocollo elaborato  % docenti coinvolti nel progetto	Verbali riunioni commissione  Analisi documentazione prodotta	



## Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<i>Attivare gruppi di progetto e dipartimenti disciplinari</i>				
<p>Identificazione dei docenti in base alle competenze, acquisizione delle disponibilità degli stessi e costituzione dei gruppi di lavoro. Individuazione, in sede di riunione congiunta dei gruppi, degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire, nonché delle modalità di comunicazione tra gruppi, tra gruppi e FS, e col Dirigente Scolastico.</p>	<p>Confronto e dialogo tra docenti</p> <p>Condivisione e collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni</p>	nessuno	<p>Acquisizione di una modalità di lavoro cooperativo</p> <p>Valorizzazione competenze professionali</p>	nessuno
<i>Elaborare un modello comune di progettazione</i>				
<p>Il gruppo di lavoro dedicato ha proceduto all'elaborazione di un modello comune di progettazione educativo didattica</p>	<p>Uniformare gli strumenti di lavoro condividendone finalità e funzionalità</p> <p>Pianificazione delle attività</p>	nessuno	<p>La pianificazione diventa modus operandi ed è facilitata dall'uso di uno strumento comune condiviso.</p>	nessuno
<i>Rivedere la progettazione didattica : curricolo per competenze, curricolo di educazione alla cittadinanza</i>				
<p>All'interno dei gruppi disciplinari si procederà: all'esame dei documenti (testo delle Indicazioni, programmazioni disciplinari precedenti, articoli di riviste specializzate, sito del MIUR...) da utilizzare, in ciascun gruppo di lavoro dei dipartimenti disciplinari allo studio dei documenti ed individuazione dei percorsi da</p>	<p>I curricoli d'Istituto promuoveranno la sperimentazione di percorsi di ricerca azione nelle classi basati su una didattica per competenze atta a garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze chiave non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale</p>	nessuno	<p>Costruzione curricoli per competenze delle altre discipline</p> <p>La didattica per competenze diventa canale privilegiato per migliorare la qualità del processo di insegnamento e conseguentemente i risultati degli apprendimenti degli alunni.</p>	nessuno

<p>attuare. Ad una prima stesura delle "bozze" dei curricoli per competenze di italiano e matematica (classe terza e quinta) e del curricolo di educazione alla cittadinanza. Alla stesura definitiva dei curricoli dopo la diffusione tra il personale e la raccolta delle proposte di integrazione/modifica. I curricoli elaborati verranno sottoposti all'approvazione in sede di Collegio</p>				
<p><i>Elaborare ed utilizzare strumenti di monitoraggio degli apprendimenti (prove iniziali, intermedie e finali) formalizzati con criteri di valutazione omogenei e condivisi</i></p>				
<p>I gruppi dipartimentali provvederanno alla costruzione di prove di verifica comuni iniziali di italiano e matematica per la classe prima e finali per la classe quinta con relative griglie di valutazione condivise e di griglie di osservazione dei comportamenti e atteggiamenti per rilevare competenze sociali e civiche.</p>	<p>Maggiore oggettività del processo valutativo  Feedback sull'efficacia dei processi di insegnamento</p>		<p>Possibilità di comparazione dati sul livello di apprendimento raggiunto alunni con le rilevazioni nazionali  Maggior fiducia dell'utenza nel sistema valutativo</p>	
<p><i>Elaborare un curricolo per competenze in verticale</i></p>				
<p>All'interno dei gruppi dipartimentali i docenti di scuola dell'Infanzia e di scuola primaria procederanno all'elaborazione di un curricolo per competenze di italiano e matematica e di educazione alla cittadinanza in verticale SI-SP</p>	<p>Realizzare efficacemente la continuità formativa attraverso l'adozione di un curricolo per competenze condiviso dai due ordini di scuola nelle classi ponte</p>		<p>Annullare la segmentazione tra ordini di scuola diversi</p>	

<i>Riorganizzare la distribuzione di compiti e mansioni (amministrazione, FF.SS., commissioni)</i>				
<p>Riorganizzazione strategica delle figure di sistema</p> <p>Definizione piano attività coerente col PdM</p>	<p>La realizzazione di una leadership diffusa funzionale all'organizzazione che implementi l'efficacia ed efficienza delle azioni e il coordinamento delle attività</p>	<p>Delega alle figure di sistema della definizione e dello sviluppo degli obiettivi del PdM</p>	<p>Lo sviluppo in tutto il corpo docente della consapevolezza dell'importanza di un'efficace organizzazione a sostegno della didattica.</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti nello sviluppo degli obiettivi di processo</p> <p>Instaurare un sereno clima di collaborazione, evitando sovrapposizioni di compiti e definendo con chiarezza e trasparenza competenze e livelli decisionali</p>	
<i>Migliorare la comunicazione interna ed esterna ( con l'aggiornamento costante del sito e iniziative di paper less )</i>				
<p>Gestire in modo efficace l'insieme delle informazioni comunicandole con puntualità e chiarezza, consentendo così ai diversi attori di partecipare in modo attivo e di poter negoziare e ri-negoziare significati e valori. La comunicazione sarà curata particolarmente nei momenti strategici dell'azione scolastica: momenti di progettazione, di organizzazione e di sviluppo.</p> <p>I verbali di tutte le riunioni del Consiglio di Circolo verranno pubblicizzati sul sito della scuola e all'albo nella sede centrale. All'atto dell'iscrizione verrà distribuito ai genitori una sintesi del P.O.F. Il sito della scuola verrà costantemente aggiornato Verranno organizzati momenti di</p>	<p>Maggiore visibilità delle iniziative e trasparenze delle scelte effettuate dall'Istituto Comunicazione scuola famiglia rafforzata. Pubblicizzazione documenti identificativi dell'Istituto quali il patto educativo, il regolamento scolastico, il POF...fruibili da tutti portatori di interesse</p> <p>Miglioramento e velocizzazione della comunicazione interna al fine di migliorare le performance</p>		<p>Innescare attraverso una comunicazione efficace processi circolari di condivisione che generano azioni e comportamenti univoci e coerenti</p>	

<p>incontro formali ed informali per favorire la costruzione di un progetto comune e condiviso tra scuola-famiglia e territorio</p>				
<p><i>Condividere con gli stakeholders interni ed esterni gli interventi di miglioramento</i></p>				
<p>Presentazione del PDM nel Collegio Docenti, nel CdC, nei Consigli di Interclasse (con proiezione di slide)  Predisposizione di verbali in ciascuna delle riunioni dei gruppi, che prevedono le seguenti voci: presenti, o.d.g., azioni intraprese, argomenti trattati; sviluppo degli argomenti; valutazione e riesame.  Esame periodico dei verbali da parte della FS che coordina i lavori con eventuale richiesta di informazioni/integrazioni.  Diffusione periodica dei risultati delle attività dei gruppi di lavoro a tutti i docenti dell'Istituto.  Invio delle "bozze" dei lavori a tutti i docenti, con la richiesta di restituzione di osservazioni / integrazioni/modifiche.  Invio dei prodotti finali a tutti i docenti e presentazione, a cura dei gruppi di lavoro, in sede di Collegio dei Docenti.  Raccolta finale dei materiali prodotti (verbali, rilevazioni effettuate..) per un riesame complessivo.  I risultati verranno diffusi tra tutto il personale .  Saranno inoltre diffusi:  In sede di Consiglio di Istituto, in sede di Assemblea dei genitori degli alunni e sul sito web dell'Istituto.  Condivisione con gli stakeholders interni ed esterni</p>	<p>Realizzare una fattiva collaborazione per il miglioramento con tutti i portatori di interesse</p> <p>Aumento interesse e partecipazione delle famiglie.</p> <p>Incremento collaborazioni con associazioni culturali, sportive, ambientaliste</p>		<p>Realizzazione piena della collaborazione scuola famiglia tesa al miglioramento del sistema e al successo formativo degli alunni</p>	

del progetto di educazione alla cittadinanza negli OOCC. Partecipazione famiglie alle iniziative e attivazione di collaborazioni con enti e associazioni e territorio				
<i>Incrementare la formazione dei docenti per sostenere i Processi Chiave organizzando attività di aggiornamento in base alle necessità formative</i>				
Presentazione in Collegio Docenti del Piano annuale di formazione elaborato in base ai bisogni emersi  Analisi offerte formazione  Attivazione corsi  Somministrazione di un questionario ai docenti impegnati nella formazione interna ed esterna per rilevare il gradimento e il livello di ricaduta sulla didattica	Implementazione competenze professionali docenti e ricaduta positiva sulla pratica didattica		padronanza di molteplici modelli di insegnamento e riflessione in-azione	
<i>Consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa</i>				
Consolidamento e diffusione delle buone pratiche attraverso la socializzazione delle esperienze nei gruppi di lavoro  Realizzazione di una raccolta della documentazione relativa a tali esperienze ad uso di tutti i docenti	Confronto tra docenti sulle metodologie utilizzate e diffusione di pratiche didattiche già validate nella loro efficacia		Miglioramento della qualità dell'insegnamento e conseguente innalzamento del rendimento scolastico degli alunni	
<i>Incrementare la collaborazione con l'Ente Locale, con le altre scuole del territorio (anche attraverso la costituzione di reti) e con le associazioni culturali e sportive</i>				
Costituzione di una rete di scuole del territorio  Costituzione protocolli d'intesa con Associazioni del territorio e convenzioni con enti di ricerca e	Implementare attraverso la condivisione in rete l'attività di formazione, la progettualità e il confronto tra ordini di scuola diversi sulle competenze		Realizzazione di un'organizzazione aperta che dialoghi con gli operatori del territorio per l'adeguamento continuo del sistema e la sua crescita	

università Istituire una fattiva collaborazione con l'EL	Arricchimento e potenziamento offerta formativa Attivazione Progetti integrati			
<i>Coinvolgere le famiglie nelle iniziative di promozione delle competenze sociali e civiche</i>				
Coinvolgimento delle famiglie alle iniziative dell'Istituto. condivisione del curricolo d'Istituto di ed. alla cittadinanza e condivisione del Patto educativo e del Regolamento interno	Coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo che la scuola intende attuare per lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali		Condivisione piena di valori e finalità e partecipazione più attiva delle famiglie alla vita scolastica e al percorso formativo degli alunni	
<i>Curare e promuovere l'utilizzo dei supporti didattici, anche digitali, nelle classi e negli spazi laboratoriali</i>				
Ricerca e studio sulla efficacia degli strumenti digitali (LIM, computer ) come ausilio ad ogni processo di interazione didattica; Selezione di software a supporto della didattica e creazione banca dati	Consolidamento e potenziamento degli apprendimenti attraverso strumenti e sussidi digitali Creazione di una banca dati		Uso esperto delle dotazioni tecnologiche	
<i>Promuovere la sperimentazione, la condivisione e la formalizzazione di modalità didattiche innovative</i>				
Promozione di esperienze di didattica con supporto digitale innovative su alcuni gruppi classe  raccolta documentazione esperienze realizzate	Promuovere successo formativo con metodologie didattiche innovative		Diffusione all'interno di metodologie didattiche innovative	
<i>Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni per attivazione percorsi personalizzati ed elaborare strumenti di monitoraggio</i>				
Predisposizione di materiali di osservazione, prove di rilevazione per gli alunni in difficoltà di apprendimento,	Rilevare e Monitorare gli alunni in difficoltà e offrire loro un percorso formativo di successo		Utilizzo di un protocollo condiviso per supportare gli alunni in	

griglie di osservazioni dei comportamenti e dei processi cognitivi, meta cognitivi e relazionali			difficoltà di apprendimento con piani personalizzati	
<i>Organizzare attività a classi aperte per gruppi di livello</i>				
Pianificare azioni di recupero o potenziamento a classi aperte per gruppi di livello	Progetto strutturato di recupero teso a migliorare le performance degli allievi		Miglioramento rendimento alunni	
<i>Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze</i>				
Codificare, documentare adeguatamente e diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra le sezioni e le classi parallele.  Strutturare moduli didattici per il recupero di specifiche competenze	Recupero e potenziamento di specifiche competenze nell'area linguistica e logico-matematica attraverso Percorsi personalizzati		Pianificazione strategica delle attività di recupero e potenziamento per garantire successo formativo di tutti gli alunni	
<i>Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri</i>				
Stesura di un protocollo di accoglienza nuovi iscritti  Attuazione percorsi di sensibilizzazione all'apertura e all'incontro di altre culture .  Promozione interventi mirati per l'apprendimento della lingua italiana in funzione comunicativa, strumentale e nel linguaggio delle discipline specifiche	favorire l'integrazione degli alunni stranieri all'interno della scuola e, conseguentemente, anche sul territorio		Realizzare la mission della scuola relativa all'accoglienza , all'inclusione e alla promozione della multiculturalità	